

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 (due) posti, Area Collaboratori, Settore amministrativo, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno presso l'Università degli Studi di Siena, rivolto esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, Legge 68/1999 e categorie equiparate, di cui n. 1 (uno) posto riservato prioritariamente alle categorie di volontari delle Forze armate e volontari del Servizio Civile Universale e Nazionale (D.D.G. Prot. n. 162341 del 04/08/2025)

Verbale della PRIMA riunione

Il giorno 30 settembre alle ore 08:30 presso la stanza del Responsabile *ad interim* della Divisione personale tecnico amministrativo, Rettorato dell'Università, in Siena, Via Banchi di Sotto 55, si riunisce in presenza la Commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami, per la costituzione di n. 2 (due) posti di Area Collaboratori, Settore amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e tempo pieno, riservato alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, Legge 68/1999 e categorie equiparate, bandito con D.D.G. n. 162341 del 04/08/2025 **per stabilire i criteri di valutazione delle prove e dei titoli.**

La Commissione, nominata con D.D.G. prot. n. 177604 del 11/09/2025, risulta così composta:

Dott. Alberto Benocci Membro

Dott.ssa Ilaria d'Amelio Membro

Dott.ssa Maria Rosaria Romano Membro

Dott.ssa Laura Brocci Segretaria

I componenti della Commissione dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità fra di loro, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c., ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado incluso e dell'art. 35 comma 3 lettera e) del D. Lgs 165/2001, quindi procedono alla nomina del Presidente nella persona del Dott. Alberto Benocci.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento disciplinante i procedimenti di selezione e assunzione del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Siena, il procedimento concorsuale debba avere termine entro **sei mesi** dalla data di conclusione delle prove scritte.

La Commissione prende visione del bando di selezione, il quale prevede che la valutazione dei/delle candidati/e avvenga attraverso una prova scritta, una prova orale e la valutazione dei titoli - secondo criteri predeterminati dalla Commissione stessa.

La Commissione prende anche visione che per la partecipazione alla selezione è richiesto:

- Titolo di studio: diploma di scuola secondaria di II grado.
- Appartenenza alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della legge n. 12.03.1999, n. 68 e categorie equiparate (vd. Allegato A2 Elenco categorie protette).
- Iscrizione nell'apposito elenco tenuto dai servizi per il collocamento mirato di cui all'art. 18, comma 2, della legge 12.03.1999 e categorie equiparate. L'iscrizione deve sussistere all'atto della



presentazione della domanda di partecipazione al concorso e all'atto dell'eventuale assunzione in servizio.

La Commissione stabilisce che per ogni candidato/a sarà attribuito un punteggio massimo di **72 Punti** così suddivisi:

- per la prova scritta massimo 30 punti
- per la prova orale massimo **30 punti**
- per la valutazione dei titoli saranno attribuiti massimo 12 punti

La **prova scritta** consisterà nella redazione di un elaborato della lunghezza massima di 1 pagina, (impostata con tipo carattere Times New Roman, dimensione carattere 11, interlinea 1), pena la non valutazione della parte eccedente, e verterà sulle seguenti materie e argomenti:

- Elementi di diritto amministrativo, con particolare riguardo agli atti e provvedimenti amministrativi, al procedimento amministrativo, all'accesso e alla tutela della privacy, alla trasparenza e anticorruzione (normativa di riferimento: L. 241/90 e s.m.i., D. Lgs. 33/2013, Regolamento UE 2016/679 D. Lgs. 18 maggio 2018, n. 51, D. Lgs. 196/2003, Legge 7 agosto 2015, n. 124; Legge 6 novembre 2012, n. 190 Disposizioni prevenzione e repressione corruzione e illegalità nella P.A.);
- elementi di base relativi alla disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (normativa di riferimento: D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., Codice di comportamento dei pubblici dipendenti D.P.R. 62/2013);
- elementi di base dei principi della legislazione universitaria (Legge 9 maggio 1989, n.168, Legge del 30 dicembre 2010, n. 240);
- conoscenza approfondita dello Statuto dell'Università di Siena e della seguente normativa interna: Regolamento generale di Ateneo; Regolamento in materia di Procedimento amministrativo e di Diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Codice di comportamento, Codice etico della Comunità universitaria.

Prima dell'inizio della prova scritta la Commissione avrà cura di predisporre 3 tracce con i contenuti della prova. In sede di esame e in presenza dei/delle candidati/e si procederà al sorteggio della traccia oggetto della prova, effettuato da due candidati/e volontari/e.

La prova scritta avrà una durata di 60 minuti e si intende superata con una votazione almeno pari a **21/30**. La prova scritta sarà redatta in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita dall'Amministrazione.

La valutazione della prova scritta avverrà in base ai seguenti parametri: Chiarezza espositiva massimo 15 punti;

Attinenza e competenza massimo 10 punti;

Capacità di sintesi massimo 5 punti.

La **prova orale** è pubblica, consisterà in tre quesiti e verterà sulle materie e gli argomenti di seguito indicati:



- elementi di diritto amministrativo, con particolare riguardo agli atti e provvedimenti amministrativi, al procedimento amministrativo, all'accesso e alla tutela della privacy, alla trasparenza e anticorruzione (normativa di riferimento: L. 241/90 e s.m.i., D. Lgs. 33/2013, Regolamento UE 2016/679 D. Lgs. 18 maggio 2018, n. 51, D. Lgs. 196/2003, Legge 7 agosto 2015, n. 124; Legge 6 novembre 2012, n. 190 Disposizioni prevenzione e repressione corruzione e illegalità nella P.A.);
- elementi di base relativi alla disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (normativa di riferimento: D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., Codice di comportamento dei pubblici dipendenti D.P.R. 62/2013);
- elementi di base dei principi della legislazione universitaria (Legge 9 maggio 1989, n.168, Legge del 30 dicembre 2010, n. 240);
- conoscenza approfondita dello Statuto dell'Università di Siena e della seguente normativa interna: Regolamento generale di Ateneo; Regolamento in materia di Procedimento amministrativo e di Diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Codice di comportamento, Codice etico della Comunità universitaria;
- capacità di risolvere problemi e affidabilità operativa: saper rispettare scadenze e impegni presi, regolando le azioni proprie e/o dell'organizzazione e soddisfacendo pienamente gli accordi definiti con i ruoli con cui si è in relazione;
- cooperazione e lavoro di gruppo: saper essere disponibili ad integrare le proprie competenze con quelle degli altri per il raggiungimento degli obiettivi, attraverso il confronto, la valorizzazione dei contributi altrui, la costruzione di legami positivi e solidi;
- orientamento all'utente: saper identificare e comprendere i bisogni degli utenti interni e/o esterni.

Durante la prova orale verranno accertate le attitudini personali dei candidati e delle candidate e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, attraverso una domanda aggiuntiva ai quesiti, esclusa dalla valutazione e della lingua inglese tramite lettura e traduzione di un breve testo.

Per i candidati e le candidate di cittadinanza non italiana il colloquio sarà atto, altresì, ad accertare l'adeguata conoscenza e padronanza della lingua italiana.

A tal fine la Commissione stabilisce di predisporre, durante una riunione che si terrà immediatamente prima dello svolgimento della prova orale, in relazione al numero di candidati/e convocati/e a sostenere la prova, un numero sufficiente di buste contenenti n. 3 quesiti per consentire a ciascun/a candidato/a di estrarre a sorte le domande oggetto della prova.

Per la valutazione della prova orale si terrà conto dei seguenti criteri assegnando i punteggi riportati:

- A. grado di conoscenza dell'argomento: fino ad un massimo di punti 8
- B. pertinenza della risposta fornita: fino ad un massimo di punti 8
- C. chiarezza espositiva: fino ad un massimo di punti 6
- D. capacità di connessione logica e raccordo argomentativo: fino ad un massimo di punti 6
- E. appropriatezza terminologica e lessicale: fino ad un massimo di punti 2

La prova orale si intende superata con una votazione almeno pari a **21/30**.



Al termine dello svolgimento delle prove d'esame, la Commissione elabora una graduatoria provvisoria di merito sulla base dei soli risultati delle predette prove.

Per quanto riguarda la **valutazione dei titoli**, effettuata solo per i/le candidati/e che hanno superato la prova orale, dopo la stessa, la Commissione, al fine di valutare la coerenza della formazione e delle esperienze professionali con il profilo ricercato, stabilisce di suddividere il punteggio precedentemente indicato (12 punti) nei criteri di valutazione di seguito elencati, tenendo conto che, qualora la somma dei singoli punteggi dovesse superare il massimo consentito, sarà comunque attribuito il punteggio massimo previsto per la categoria:

- a) Per la valutazione dei "titoli di studio" e "altri titoli":
 - a1) Per il diploma di laurea di I e/o II livello saranno attribuiti fino a un massimo di punti 3 in funzione del livello del titolo come segue:
 - Diploma di laurea di I livello (triennale) fino a un massimo di punti 1,50:
 - voto di laurea minore o uguale a 104: punti 0,80
 - voto di laurea compreso tra 105 e 110: punti 1,20
 - voto di laurea 110 e lode: punti 1,50
 - Diploma di laurea specialistica, magistrale (biennale) fino a un massimo di punti 1,50:
 - voto di laurea minore o uguale a 104: punti 0,80
 - voto di laurea compreso tra 105 e 110: punti 1,20
 - voto di laurea 110 e lode: punti 1,50
 - Laurea a ciclo unico o di ordinamenti antecedenti il DM 509/99 di durata almeno quadriennale fino a un massimo di punti 3:
 - voto di laurea minore o uguale a 104: punti 1,60
 - voto di laurea compreso tra 105 e 110: punti 2,40
 - voto di laurea di 110 e lode: punti 3

In presenza di candidati con più titoli di studio dello stesso livello sarà preso in considerazione esclusivamente il titolo conseguito con la votazione più alta.

- a2) Per i seguenti titoli universitari post laurea saranno attribuiti fino a un massimo di punti 1:
 - Master universitario di I livello: punti 0,5;
 - Master universitario di II livello: punti 1;
 - Diploma di specializzazione: punti 1;
 - Dottorato di Ricerca: punti 1.
- b) Per la valutazione dei "titoli di carriera e di servizio" la Commissione applica le seguenti regole:
 - b1) Per i titoli di carriere e di servizio saranno attribuiti fino a un massimo di punti 5 come segue:
 - per i periodi di lavoro svolti presso Amministrazioni universitarie, attinenti al posto messo a concorso, saranno attribuiti punti 0,5 ad ogni frazione pari o superiore a 3 mesi. Frazioni inferiori a 3 mesi non saranno considerate;



- per i periodi di lavoro svolti presso altre Amministrazioni pubbliche, attinenti al posto messo a concorso, saranno attribuiti punti 0,25 ad ogni frazione pari o superiore a 3 mesi. Frazioni inferiori a 3 mesi non saranno considerate;
- per i periodi di lavoro svolti presso datori di lavoro privati, attinenti al posto messo a concorso, saranno attribuiti punti 0,25 ad ogni frazione pari o superiore a 3 mesi. Frazioni inferiori a 3 mesi non saranno considerate;
 - per servizio militare, servizio civile nazionale, regionale e universale saranno attribuiti punti 0,25.

Nel caso di servizi svolti in regime di part-time, il punteggio sarà ridotto in modo proporzionale al tempo pieno. Se la percentuale di part-time non risulta specificata nella domanda o nel CV verrà valutata come percentuale base.

- c) Per la valutazione di "altri elementi":
 - c1) per altri elementi, purché attinenti al posto messo a concorso, saranno attribuiti fino a un massimo di 3 punti come segue:
 - corsi di formazione saranno attribuiti: 0,25 punti per ogni corso, fino ad un max di 1,25 punti;
 - certificazioni (linguistica, informatica) e abilitazioni professionali: 0,25 punti per ogni certificazione e abilitazione, fino ad un max di 1,25 punti;
 - tirocini curriculari ed extracurriculari: 0,50 punti.

Effettuata la valutazione dei titoli, la Commissione elabora una graduatoria in cui sono applicati i punteggi assegnati ai titoli.

Infine, la Commissione elabora una graduatoria finale sulla base dell'eventuale applicazione dei titoli di preferenza e delle riserve di posti previste dal presente bando.

La Commissione stabilisce infine:

- che la prova scritta si svolgerà il giorno 28 ottobre 2025 alle ore 9:00 presso l'aula informatica presso il Presidio di San Francesco
- che la prova orale si svolgerà il giorno 20 novembre alle ore 9:30 presso l'Aula del coro, primo piano palazzo del Rettorato;
- che i candidati e le candidate saranno in ordine alfabetico.

Alle ore 11 dello stesso giorno, null'altro essendovi da trattare, la seduta è tolta.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto da tutti i commissari.

Siena, data della firma digitale

LA SEGRETARIA DELLA COMMISSIONE Dott.ssa Laura Brocci

LA COMMISSIONE

Dott. Alberto Benocci Presidente

Dott.ssa Ilaria d'Amelio Membro

Dott.ssa Maria Rosaria Romano Membro